IVG

Manfredi secondo sulle pietre: il loanese battuto a Roubaix da Askey

di **Andrea Bosio**
08 Aprile 2018 – 14:26



Loano. **Samuele Manfredi ha conquistato il secondo posto alla Parigi – Roubaix** juniores: l'asso loanese del ciclismo ha vestito oggi la maglia azzurra della nazionale guidata da Rino De Candido.

Due settimane dopo **la vittoria maestosa alla Gand – Wevelgen** di categoria, il loanese Manfredi è giunto nel gruppo di testa nel velodromo di Roubauix, al termine dei 111 della corsa giovanile che ricalca in parte il percorso della classica delle pietre. **La vittoria della gara odierna è andata al britannico Lewis Askey**, che ha anticipato proprio Manfredi allo sprint; terzo il danese Skjelmose, staccato di una manciata di secondi. Nessun britannico ha mai vinto la R*egina delle classiche* tra i professionisti e Askey potrebbe essere il primo a conquistare questo successo.

Manfredi e Askey hanno dato spettacolo, con un attacco ai venticinque chilometri dal traguardo; per i rivali non c'è stato nulla da fare e, nonostante i tentativi di rimonta nel finale, sono stati loro due a giocarsi il successo sulla storica pista del **velodromo di Roubaix**.

Classe 2000, **Samuele Manfredi è cresciuto nella nella Unione ciclistica Alassio** e oggi corre per la Work Service Brenta Romagnano, solidissimo team giovanile del ciclismo veneto: dopo numerose vittorie nelle categorie giovanili, l'anno scorso **ha fatto parte della spedizione azzurra ai mondiali di Bergen**, frutto anche del secondo posto ai campionati italiani di categoria. All'Italia mancano da tempo veri specialisti delle classiche di un giorno, soprattutto per le *classiche del nord*, e, dopo il quinto posto a Roubaix dello scorso anno di Gianni Moscon, **il nome di Manfredi è una possibile speranza per il futuro** del ciclismi azzurro.